

## STATUTO

### OGLIASTRA EMERGENZA SOC. COOP. SOCIALE

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BARISARDO NU VIA SANTA  
CECILIA 12/A

Numero REA: NU - 90347

Codice fiscale: 01297160911

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

#### Indice

|                                                              |   |
|--------------------------------------------------------------|---|
| Parte 1 - Protocollo del 10-12-2007 - Statuto completo ..... | 2 |
|--------------------------------------------------------------|---|

## **Allegato "A" all'atto n° 75.727/28.999**

### **STATUTO**

#### **DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO**

#### **ARTICOLO 1**

E' costituita ai sensi dell'articolo 1 lettera b della Legge 8 novembre 1991 n.

381 una società cooperativa con la denominazione **"OGLIASTRA EMER-  
GENZA SOC. COOP. SOCIALE"**.

La cooperativa ai sensi dell'articolo 10 n. 8 Decreto Legislativo 4 dicembre  
1997 n. 460 è Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS).

#### **ARTICOLO 2**

La società cooperativa ha sede legale in Bari Sardo ed ai soli effetti dell'iscri-  
zione nel Registro delle Imprese si precisa il seguente indirizzo: via Santa Cecilia  
n. 12/A.

Il domicilio dei soci per tutti i rapporti con la società è quello risultante dal li-  
bro dei soci.

Con decisione dell'organo amministrativo la società potrà istituire e sopprimere  
succursali, agenzie, uffici e rappresentanze anche altrove, mentre per l'istituzione  
di sedi secondarie è necessaria la decisione dei soci.

Alla società cooperativa, per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile  
e dalle leggi speciali sulla cooperazione, si applicano, in quanto compatibili, le  
norme sulle società a responsabilità limitata in presenza dei requisiti di cui all'ar-  
ticolo 2519 comma 2 del codice civile.

#### **ARTICOLO 3**

La cooperativa ha durata fino al 31 dicembre 2050 salvo proroghe o sciogli-  
mento anticipato da deliberarsi dall'Assemblea.

#### **ARTICOLO 4**

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | A fini mutualistici più generali, la cooperativa attua e promuove la mutualità         |  |
|  | fra i soci; se da costoro riceve finanziamenti, li destina esclusivamente al conse-    |  |
|  | guimento dell'oggetto sociale; promuove e svolge ogni altra attività che risponda      |  |
|  | ai principi della cooperazione.                                                        |  |
|  | Ai fini del raggiungimento degli scopi mutualistici di mutualità prevalente la         |  |
|  | cooperativa dovrà rispettare i vincoli previsti dall'articolo 2514 del C.C. e preci-   |  |
|  | samente:                                                                               |  |
|  | a) il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei |  |
|  | buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effetti-  |  |
|  | vamente versato;                                                                       |  |
|  | b) il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori sia durante la vita so- |  |
|  | ciale, sia all'atto dello scioglimento:                                                |  |
|  | c) l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero pa-    |  |
|  | trimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente     |  |
|  | maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazio-      |  |
|  | ne.                                                                                    |  |
|  | La cooperativa sociale è a mutualità prevalente ed il costo del lavoro dei soci è      |  |
|  | superiore al 50% del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425 primo        |  |
|  | comma punto B9.                                                                        |  |
|  | <b>ARTICOLO 5</b>                                                                      |  |
|  | La cooperativa, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità senza fi-       |  |
|  | nalità speculative, si propone di operare con spirito cooperativistico nella gestio-   |  |
|  | ne di servizi socio-sanitari ed educativi di cui alla lettera a) dell'articolo 1 Legge |  |
|  | 8 novembre 1991 n 381 ed in modo specifico:                                            |  |
|  | - l'erogazione di servizi socio-sanitari assistenziali con particolare riferimento al  |  |
|  |                                                                                        |  |

|  |                                                                                          |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                          |  |
|  | soccorso sanitario sviluppato con mezzi appositamente attrezzati quali ambulanze         |  |
|  | di rianimazione, mezzi allestiti per il soccorso pediatrico, automediche e qualsiasi     |  |
|  | altro mezzo appositamente attrezzato o allestito, anche per il soccorso a mare, sia      |  |
|  | in proprio che per conto di enti pubblici che privati;                                   |  |
|  | - la realizzazione e gestione di attività di servizi alla persona, quali asili nido, ba- |  |
|  | by parking, colonie estive, ludoteche e simili, nonché servizi di assistenza domi-       |  |
|  | ciliare e tutelare per anziani e disabili, sia in proprio che per conto di enti pubbli-  |  |
|  | ci che privati;                                                                          |  |
|  | - la formazione di squadre per il soccorso anche a mare e la collaborazione con il       |  |
|  | servizio di eli-soccorso istituendo squadre preparate ad operare all'interno di eli-     |  |
|  | cotteri;                                                                                 |  |
|  | - l'organizzazione di corsi di primo soccorso all'interno di strutture pubbliche e       |  |
|  | private;                                                                                 |  |
|  | La società potrà compiere, nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti       |  |
|  | norme di legge, tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobilia-     |  |
|  | re, mobiliare commerciale, industriale e finanziaria, necessarie od utili alla rea-      |  |
|  | lizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente sia indirettamente, at-      |  |
|  | tinenti ai medesimi.                                                                     |  |
|  | Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni,         |  |
|  | sotto qualsiasi forma, in imprese specie se svolgono attività analoghe e comun-          |  |
|  | que accessorie all'attività sociale.                                                     |  |
|  | <b>ARTICOLO 6</b>                                                                        |  |
|  | La cooperativa, con delibera consiliare, potrà chiedere agli enti preposti tutte le      |  |
|  | agevolazioni che le Leggi Nazionali, Regionali e Comunitarie prevedono a favore          |  |
|  | delle Società Cooperative.                                                               |  |
|  |                                                                                          |  |

|                   |                                                                                       |  |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>ARTICOLO 7</b> |                                                                                       |  |
|                   | Il capitale sociale è formato da un numero illimitato di quote del valore nomi-       |  |
|                   | nale di Euro 25,00 (venticinque/00).                                                  |  |
| <b>ARTICOLO 8</b> |                                                                                       |  |
|                   | Il numero dei soci è illimitato e variabile, ma non può essere inferiore al mini-     |  |
|                   | mo stabilito dalla legge.                                                             |  |
|                   | Possono essere soci tutti coloro che, in base alle capacità personali e professio-    |  |
|                   | nali, siano in grado di contribuire all'attività sociale, compatibilmente con le pos- |  |
|                   | sibilità della cooperativa di fornire loro occasioni di lavoro.                       |  |
|                   | Non possono essere soci coloro che abbiano interessi contrastanti o non coinci-       |  |
|                   | denti con quelli della Cooperativa.                                                   |  |
| <b>ARTICOLO 9</b> |                                                                                       |  |
|                   | Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'Organo ammini-             |  |
|                   | strativo domanda scritta che dovrà contenere:                                         |  |
|                   | a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita o nel caso     |  |
|                   | di persone giuridiche, la denominazione o ragione sociale, la sede e lo stato di      |  |
|                   | costituzione;                                                                         |  |
|                   | b) l'ammontare delle quote di capitale che propone di sottoscrivere, il quale non     |  |
|                   | dovrà comunque essere inferiore, né superiore, al limite minimo e massimo fis-        |  |
|                   | sato dalla legge;                                                                     |  |
|                   | c) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto e di  |  |
|                   | attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;                |  |
|                   | d) la espressa e separata dichiarazione di accettazione della clausola arbitrale      |  |
|                   | contenuta nell'articolo 36 del presente statuto.                                      |  |
|                   | L'Organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al comma          |  |

|  |                                                                                     |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                     |  |
|  | precedente, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti     |  |
|  | con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta.                            |  |
|  | La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e anno-       |  |
|  | tata, a cura degli Amministratori, sul libro dei soci.                              |  |
|  | L'Organo amministrativo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di ri-     |  |
|  | getto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.                   |  |
|  | Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli Amministratori, chi          |  |
|  | l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla comunicazione   |  |
|  | del diniego, chiedere che sull'istanza si pronuncino i soci con propria decisione.  |  |
|  | Gli Amministratori, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo      |  |
|  | stesso, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammis-  |  |
|  | sione di nuovi soci.                                                                |  |
|  | <b>ARTICOLO 10</b>                                                                  |  |
|  | La qualità di socio si perde per recesso ed esclusione.                             |  |
|  | Oltre che nei casi di cui agli artt. 2285, 2328 comma 2° , punto n. 13 e 2437       |  |
|  | cod. civ. è consentito il recesso del socio che non sia più in grado di prestare la |  |
|  | propria opera lavorativa.                                                           |  |
|  | Il recesso non può essere parziale.                                                 |  |
|  | La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla coope-           |  |
|  | rativa. L'Organo Amministrativo deve esaminarla entro 60 giorni dalla ricezione,    |  |
|  | verificando se ricorrano i motivi che, a norma della legge e del presente statuto,  |  |
|  | legittimano il recesso. Se non sussistono i presupposti del recesso, l'Organo Am-   |  |
|  | ministrativo deve darne immediatamente comunicazione al socio, che entro ses-       |  |
|  | santa giorni dal ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione in-      |  |
|  | nanzi all'arbitro di cui al successivo articolo 36.                                 |  |
|  |                                                                                     |  |

|  |                                                                                          |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                          |  |
|  | Il recesso per quanto riguarda il rapporto sociale diventa efficace dalla comuni-        |  |
|  | cazione del provvedimento di accoglimento della domanda. Per i rapporti mutua-           |  |
|  | listici tra socio e società il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in cor- |  |
|  | so, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'eserci-     |  |
|  | zio successivo.                                                                          |  |
|  | <b>ARTICOLO 11</b>                                                                       |  |
|  | Oltre che nei casi previsti dalla legge l'organo amministrativo può escludere il         |  |
|  | socio:                                                                                   |  |
|  | = che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, dei regolamenti sociali,     |  |
|  | o abbia un comportamento che non consenta la prosecuzione nemmeno tempora-               |  |
|  | nea del rapporto;                                                                        |  |
|  | = che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento delle quote so-         |  |
|  | ciali sottoscritte o nei pagamenti di eventuali debiti contratti ad altro titolo verso   |  |
|  | la Cooperativa;                                                                          |  |
|  | = che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali op-       |  |
|  | pure che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;                                     |  |
|  | = che svolga, o tenti di svolgere, attività in concorrenza o contraria agli interessi    |  |
|  | sociali.                                                                                 |  |
|  | L'esclusione è deliberata dall'organo amministrativo.                                    |  |
|  | Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione all'ar-          |  |
|  | bitro designato a norma dell'articolo 36 del presente statuto, nel termine di ses-       |  |
|  | santa giorni dalla comunicazione.                                                        |  |
|  | <b>ARTICOLO 12</b>                                                                       |  |
|  | Le deliberazioni prese in materia di recesso ed esclusione, debbono essere co-           |  |
|  | municate ai soci, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.                         |  |
|  |                                                                                          |  |

|                    |                                                                                       |  |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>ARTICOLO 13</b> |                                                                                       |  |
|                    | I soci receduti od esclusi hanno soltanto il diritto al rimborso delle somme ver-     |  |
|                    | sate per liberare le quote da essi sottoscritte, aumentate di quelle ad essi even-    |  |
|                    | tualmente attribuite per rivalutazione.                                               |  |
|                    | La liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo        |  |
|                    | scioglimento del rapporto sociale diventa operativo, eventualmente ridotta in         |  |
|                    | proporzione alle perdite imputabili al capitale e comunque, in misura mai supe-       |  |
|                    | riore all'importo di cui al precedente comma.                                         |  |
|                    | Il pagamento, salvo il diritto di compensazione spettante alla cooperativa fino a     |  |
|                    | concorrenza di ogni proprio eventuale credito liquido, deve essere eseguito entro     |  |
|                    | 180 giorni dall'approvazione del bilancio stesso.                                     |  |
|                    | I soci receduti od esclusi dovranno richiedere il rimborso delle quote loro spet-     |  |
|                    | tanti entro due anni dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel       |  |
|                    | quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo.                      |  |
| <b>ARTICOLO 14</b> |                                                                                       |  |
|                    | Il patrimonio della cooperativa è costituito:                                         |  |
|                    | a) dal capitale sociale che è variabile ed è formato da un numero illimitato di       |  |
|                    | quote nominative, ciascuna del valore nominale di Euro 25,00;                         |  |
|                    | b) dal fondo di rivalutazione delle quote costituito ai sensi e con i limiti di cui   |  |
|                    | alla Legge 31.01.1992, n° 59, art. 7;                                                 |  |
|                    | c) dalla riserva legale, formata con le quote degli utili di esercizio di cui al suc- |  |
|                    | cessivo articolo 17 e con le quote sociali eventualmente non rimborsate ai soci       |  |
|                    | receduti o esclusi a norma dell'articolo 13;                                          |  |
|                    | d) da eventuali riserve straordinarie;                                                |  |
|                    | e) da qualunque altra liberalità che pervenisse alla Cooperativa destinata a incre-   |  |
|                    |                                                                                       |  |

|  |                                                                                      |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                      |  |
|  | mentare le riserve con delibera assembleare.                                         |  |
|  | <b>ARTICOLO 15</b>                                                                   |  |
|  | Le quote non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli, né essere cedute         |  |
|  | con effetto verso la cooperativa senza l'autorizzazione dell'Organo Amministrati-    |  |
|  | vo.                                                                                  |  |
|  | Il socio che intende trasferire le proprie quote deve darne comunicazione al-        |  |
|  | l'Organo Amministrativo con lettera raccomandata.                                    |  |
|  | Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato          |  |
|  | al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta; decorso tale termi-  |  |
|  | ne, il socio è libero di trasferire le proprie quote e la cooperativa deve iscrivere |  |
|  | nel libro soci l'acquirente che abbia i requisiti per diventare socio.               |  |
|  | Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere motivato; con-       |  |
|  | tro il diniego il socio entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione    |  |
|  | può proporre opposizione all'Arbitro di cui all'art. 36.                             |  |
|  | <b>ARTICOLO 16</b>                                                                   |  |
|  | L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.                   |  |
|  | Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla reda-      |  |
|  | zione del bilancio, secondo le disposizioni di legge.                                |  |
|  | Gli amministratori documentano, nella nota integrativa, la condizione di pre-        |  |
|  | valenza, ai sensi dell'art. 2513 del codice civile.                                  |  |
|  | Il bilancio deve essere accompagnato dalla relazione sulla gestione nella quale,     |  |
|  | in particolare, sono indicati i criteri seguiti dall'organo amministrativo nella ge- |  |
|  | stione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, in conformità con il   |  |
|  | carattere di cooperativa a mutualità prevalente della società. Nella suddetta rela-  |  |
|  | zione gli amministratori illustrano anche le ragioni delle deliberazioni adottate    |  |
|  |                                                                                      |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | con riguardo all'ammissione dei nuovi soci e riguardo ai ristorni.                                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | Il bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.                                                                                                                                                           |  |
|  | <b>ARTICOLO 17</b>                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla ripartizione dell'utile netto destinandolo:                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | = una quota non inferiore al 30% alla riserva legale;                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | = una quota non inferiore al 3%, o quella diversa che la legge dovesse stabilire, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 31 gennaio 1992, n° 59;                                                                             |  |
|  | = un'eventuale quota, quale dividendo, ragguagliata al capitale effettivamente versato ed eventualmente rivalutato da distribuire ai soci cooperatori, in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo;                               |  |
|  | = un'eventuale quota ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato, nei limiti consentiti dalla legge in materia per il mantenimento dei requisiti mutualistici ai fini fiscali;                                                                                               |  |
|  | = il residuo alla riserva straordinaria.                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
|  | In ogni caso l'assemblea potrà deliberare, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge per il mantenimento dei requisiti di mutualità prevalente ed in deroga alle disposizioni dei commi precedenti, che la totalità degli utili di esercizio sia devoluta alle riserve indivisibili. |  |
|  | Qualora si renda possibile effettuare ristorni essi saranno ripartiti tra i soci in proporzione alla quantità e qualità degli apporti mutualistici secondo i criteri che verranno determinati nei regolamenti interni.                                                                           |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |

|                    |                                                                                      |  |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>ARTICOLO 18</b> |                                                                                      |  |
|                    | E' vietato distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei     |  |
|                    | buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effet- |  |
|                    | tivamente versato.                                                                   |  |
| <b>ARTICOLO 19</b> |                                                                                      |  |
|                    | Le riserve non possono essere ripartite, in qualsiasi forma, tra i soci cooperatori  |  |
|                    | né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento.                           |  |
| <b>ARTICOLO 20</b> |                                                                                      |  |
|                    | In caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto sol-     |  |
|                    | tanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, deve essere devo-    |  |
|                    | luto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di    |  |
|                    | cui all'art. 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.                                  |  |
| <b>ARTICOLO 21</b> |                                                                                      |  |
|                    | Le clausole dei precedenti articoli 17,18 e 19 sono inderogabili e devono essere     |  |
|                    | in fatto osservate; in ogni caso, la loro modifica o soppressione sono deliberate    |  |
|                    | dall'assemblea con la maggioranza dei due terzi dei soci presenti personalmente o    |  |
|                    | rappresentati.                                                                       |  |
| <b>ARTICOLO 22</b> |                                                                                      |  |
|                    | Gli organi sociali sono i seguenti:                                                  |  |
|                    | 1. l'Assemblea dei soci;                                                             |  |
|                    | 2. l'Organo Amministrativo;                                                          |  |
|                    | 4. l'Organo di Controllo quando previsto.                                            |  |
| <b>ARTICOLO 23</b> |                                                                                      |  |
|                    | I soci decidono esclusivamente riuniti in assemblea le cui competenze sono           |  |
|                    | stabilite dall'articolo 2479 del Codice Civile.                                      |  |
|                    |                                                                                      |  |

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | L'assemblea inoltre decide sull'esclusione dei soci, sulla determinazione del          |  |
|  | compenso degli Amministratori, del collegio sindacale e del revisore, sullo scio-      |  |
|  | glimento anticipato, sulla proroga della durata, sulle modifiche all'attività costi-   |  |
|  | tuyente l'oggetto sociale, sull'istituzione di sedi secondarie e sulla nomina e poteri |  |
|  | dei liquidatori.                                                                       |  |
|  | <b>ARTICOLO 24</b>                                                                     |  |
|  | L'assemblea è convocata dagli amministratori mediante avviso contenente l'in-          |  |
|  | dicazione delle materie da trattare, del luogo dell'adunanza e della data e ora della  |  |
|  | prima e della eventuale seconda convocazione che deve essere fissata almeno            |  |
|  | ventiquattrore dopo la prima, comunicato ai soci mediante affissione almeno die-       |  |
|  | ci giorni prima dell'adunanza, nei locali della sede sociale e comunicata a ciascun    |  |
|  | socio nello stesso termine di dieci giorni a mezzo raccomandata con avviso di ri-      |  |
|  | cevimento o a mezzo posta elettronica o fax.                                           |  |
|  | In mancanza delle suddette formalità l'assemblea si reputa validamente costi-          |  |
|  | tuita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto, tutti i  |  |
|  | componenti l'organo amministrativo e di controllo.                                     |  |
|  | L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte l'organo amministrativo lo reputi       |  |
|  | necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da     |  |
|  | trattare, dal collegio sindacale o da tanti soci che esprimano almeno un terzo del     |  |
|  | capitale sociale.                                                                      |  |
|  | <b>ARTICOLO 25</b>                                                                     |  |
|  | L'assemblea è validamente costituita:                                                  |  |
|  | = in prima convocazione, quando sono presenti tanti soci che rappresentino la          |  |
|  | maggioranza dei voti di tutti i soci;                                                  |  |
|  | = in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei voti dei soci cooperatori       |  |
|  |                                                                                        |  |

|  |                                                                                     |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                     |  |
|  | intervenuti o rappresentati, aventi diritto al voto.                                |  |
|  | Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea così in prima come in seconda    |  |
|  | convocazione, è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o     |  |
|  | rappresentati.                                                                      |  |
|  | E' necessario il voto favorevole dei soci che rappresentano almeno i due terzi      |  |
|  | dei voti spettanti ai soci per compiere operazioni che comportino una sostanziale   |  |
|  | modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei    |  |
|  | soci, scioglimento, nomina e poteri dei liquidatori, trasformazioni e fusione della |  |
|  | società.                                                                            |  |
|  | Sono salve le diverse maggioranze previste in modo inderogabile dalla legge.        |  |
|  | <b>ARTICOLO 26</b>                                                                  |  |
|  | Nelle assemblee hanno diritto di voto i soci che risultano iscritti nel libro dei   |  |
|  | soci da almeno 90 giorni e che non siano in mora nei versamenti della quota sot-    |  |
|  | toscritta.                                                                          |  |
|  | Ciascun socio sia persona fisica che persona giuridica ha un voto qualunque         |  |
|  | sia il numero delle quote possedute.                                                |  |
|  | Le modalità delle votazioni, stabilite dall'assemblea, devono essere sempre pa-     |  |
|  | lesì.                                                                               |  |
|  | Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa.             |  |
|  | I soci che per qualsiasi motivo non possano intervenire personalmente all'as-       |  |
|  | semblea, hanno la facoltà di farvisi rappresentare soltanto da altri soci mediante  |  |
|  | delega scritta; ciascun socio può rappresentare solamente un altro socio.           |  |
|  | Il diritto di voto non può essere esercitato dal socio nelle deliberazioni in cui   |  |
|  | egli ha un interesse in conflitto con quello della società.                         |  |
|  | <b>ARTICOLO 27</b>                                                                  |  |
|  |                                                                                     |  |

|  |                                                                                         |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                         |  |
|  | L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in          |  |
|  | sua assenza dal vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, dall'Ammini-          |  |
|  | stratore Unico o da persona designata dall'assemblea stessa con il voto della           |  |
|  | maggioranza dei presenti.                                                               |  |
|  | La nomina del segretario è fatta dall'Assemblea con la maggioranza dei voti             |  |
|  | presenti.                                                                               |  |
|  | Il segretario può essere un non socio.                                                  |  |
|  | Il Presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta         |  |
|  | l'identità e la legittimità dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risul- |  |
|  | tati delle votazioni.                                                                   |  |
|  | <b>ARTICOLO 28</b>                                                                      |  |
|  | A seconda delle decisione dei soci l'amministrazione è affidata o ad un Consi-          |  |
|  | glio di Amministrazione o ad un Amministratore Unico.                                   |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 a 6 membri eletti fra i soci            |  |
|  | dall'assemblea, che ne determina il numero e resta in carica fino a revoca.             |  |
|  | Fermo restando il divieto di assumere gli incarichi e di svolgere le attività di cui    |  |
|  | all'art. 2390, comma 1, c.c., gli amministratori non possono cumulare cariche le        |  |
|  | quali per numero, complessità ed onerosità dell'impegno operativo richiesto, a          |  |
|  | giudizio insindacabile dello stesso consiglio, rendano incerto o inefficace             |  |
|  | l'espletamento delle funzioni amministrative, salvo eventuali cariche elettive          |  |
|  | presso enti pubblici territoriali.                                                      |  |
|  | Gli amministratori non hanno diritto a retribuzione salvo che lo deliberi l'as-         |  |
|  | semblea la quale può anche stabilire che ad essi vengano concessi gettoni di pre-       |  |
|  | senza.                                                                                  |  |
|  | Il consiglio elegge nel suo seno il Presidente e un vice Presidente.                    |  |
|  |                                                                                         |  |

|                    |                                                                                       |  |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>ARTICOLO 29</b> |                                                                                       |  |
|                    | Qualora vengano a mancare uno o più consiglieri di amministrazione, il consi-         |  |
|                    | glio provvede a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 comma 1° del codice      |  |
|                    | civile.                                                                               |  |
|                    | Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea,            |  |
|                    | quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla so-        |  |
|                    | stituzione dei mancanti; gli amministratori così nominati scadono insieme con         |  |
|                    | quelli in carica all'atto della loro nomina.                                          |  |
| <b>ARTICOLO 30</b> |                                                                                       |  |
|                    | Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessa-       |  |
|                    | ria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.                     |  |
|                    | Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza            |  |
|                    | assoluta di voti.                                                                     |  |
|                    | Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori ed al collegio        |  |
|                    | sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determi-  |  |
|                    | nata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la por- |  |
|                    | tata.                                                                                 |  |
|                    | Nei casi previsti dal precedente comma la deliberazione del Consiglio di Am-          |  |
|                    | ministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza dell'ope-       |  |
|                    | razione per la società.                                                               |  |
| <b>ARTICOLO 31</b> |                                                                                       |  |
|                    | Gli amministratori devono adempiere i doveri ad essi imposti dalla legge e dal        |  |
|                    | presente statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro   |  |
|                    | specifiche competenze e sono solidalmente responsabili verso la società dei danni     |  |
|                    | derivanti dall'inosservanza di tali doveri, a meno che si tratti di funzioni in con-  |  |

|  |                                                                                         |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                         |  |
|  | creto attribuite ad uno o più amministratori.                                           |  |
|  | In ogni caso gli amministratori sono solidalmente responsabili se non hanno vi-         |  |
|  | gilato sul generale andamento della gestione o se, essendo a conoscenza di atti         |  |
|  | pregiudizievoli, non hanno fatto quanto potevano per impedirne il compimento o          |  |
|  | eliminarne o attenuarne le conseguenze dannose.                                         |  |
|  | La responsabilità per gli atti o le omissioni degli amministratori non si estende       |  |
|  | a quello tra essi che, essendo immune da colpa, abbia fatto annotare senza ritardo      |  |
|  | il suo dissenso nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio, dan-      |  |
|  | done immediata notizia per iscritto al presidente del collegio sindacale.               |  |
|  | <b>ARTICOLO 32</b>                                                                      |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi lo sostitui-        |  |
|  | sce tutte le volte che egli lo riterrà utile oppure quando ne sia fatta richiesta da    |  |
|  | almeno 1/3 dei consiglieri.                                                             |  |
|  | La convocazione è fatta a mezzo di avviso scritto da recapitare, anche via fax o        |  |
|  | posta elettronica, ai consiglieri e ai sindaci effettivi, almeno tre giorni liberi pri- |  |
|  | ma della riunione.                                                                      |  |
|  | Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli ammini-               |  |
|  | stratori in carica.                                                                     |  |
|  | Le modalità delle votazioni sono stabilite dallo stesso consiglio e sono sempre         |  |
|  | palesi; a parità di voto la proposta di intende respinta.                               |  |
|  | <b>ARTICOLO 33</b>                                                                      |  |
|  | L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione sono investiti dei             |  |
|  | più ampi poteri per la gestione della società.                                          |  |
|  | Essi possono deliberare, pertanto, su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e     |  |
|  | straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta        |  |
|  |                                                                                         |  |

|  |                                                                                            |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                            |  |
|  | eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.             |  |
|  | Possono, perciò, anche deliberare l'adesione della cooperativa a consorzi di co-           |  |
|  | operative o ad organismi federativi e consortili, la cui azione possa tornare utile        |  |
|  | alla cooperativa stessa ed ai soci, nonché concedere, postergare o cancellare ipo-         |  |
|  | teche e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, controversie ri-            |  |
|  | guardanti la società.                                                                      |  |
|  | <b>ARTICOLO 34</b>                                                                         |  |
|  | La firma e la rappresentanza sociale spettano all'Amministratore Unico o al                |  |
|  | Presidente del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo se debitamente auto-             |  |
|  | rizzato, i quali potranno compiere tutti gli atti che rientrino nell'oggetto sociale.      |  |
|  | In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministra-               |  |
|  | zione, la firma e la rappresentanza sociale spettano al Vice Presidente.                   |  |
|  | <b>ARTICOLO 35</b>                                                                         |  |
|  | Quando obbligatoriamente previsto dalla legge il controllo organizzativo ed                |  |
|  | amministrativo della società ed il controllo legale dei conti spettano al collegio         |  |
|  | sindacale che sarà formato da tre membri effettivi e due supplenti nominati tutti          |  |
|  | tra i revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giusti- |  |
|  | zia. E' salva, comunque, l'applicazione del diverso controllo previsto dall'art.           |  |
|  | 2397 2° comma del codice civile.                                                           |  |
|  | Fino a quando il collegio sindacale non è obbligatorio il controllo amministra-            |  |
|  | tivo ed organizzativo ed il controllo legale dei conti possono essere affidati dal-        |  |
|  | l'assemblea ad un revisore o ad un collegio sindacale nella composizione sopra             |  |
|  | indicata e nominato a norma dell'art. 2397 del codice civile.                              |  |
|  | I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dall'orga-           |  |
|  | no amministrativo notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare           |  |
|  |                                                                                            |  |

|  |                                                                                          |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                          |  |
|  | anche per il tramite di professionisti di loro fiducia i libri sociali e i documenti     |  |
|  | relativi all'amministrazione.                                                            |  |
|  | <b>ARTICOLO 36</b>                                                                       |  |
|  | Qualsiasi controversia derivante dal presente statuto, dai regolamenti approvati         |  |
|  | dall'assemblea e più in generale dal rapporto sociale, ivi comprese quelle relative      |  |
|  | alla validità, interpretazione e l'applicazione delle disposizioni del presente sta-     |  |
|  | tuto e regolamenti o delle deliberazioni adottate dagli organi sociali e quelle rela-    |  |
|  | tive a recesso od esclusione dei soci, che dovessero insorgere tra la società ed i       |  |
|  | soci, o tra soci, e tra società e amministratori e tra questi ed i soci per le quali non |  |
|  | sia obbligatorio l'intervento del Pubblico Ministero, devono, essere rimesse alla        |  |
|  | decisione di un arbitro.                                                                 |  |
|  | L'arbitro sarà designato dal Consiglio della Camera Arbitrale presso la Camera           |  |
|  | di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Nuoro.                               |  |
|  | Rientrano nella presente clausola compromissoria anche le controversie pro-              |  |
|  | mosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero promosse nei loro confron-         |  |
|  | ti, essendo la presente clausola per essi vincolante dal momento dell'accettazione       |  |
|  | del relativo incarico.                                                                   |  |
|  | La parte che ricorre all'arbitro dovrà precisare l'oggetto della controversia.           |  |
|  | L'arbitrato sarà rituale e l'arbitro deciderà secondo diritto determinando, altresì,     |  |
|  | la ripartizione dei costi dell'arbitrato tra le parti.                                   |  |
|  | Le parti preliminarmente dovranno esperire il tentativo di conciliazione secon-          |  |
|  | do il regolamento del servizio di conciliazione della C.C.I.A.A. suddetta e con gli      |  |
|  | effetti di cui all'art. 38 e seguenti del D. Lgs. n. 5/2003.                             |  |
|  | Le modifiche della presente clausola compromissoria devono essere approvate              |  |
|  | con delibera assembleare assunta con la maggioranza qualificata di almeno i due          |  |
|  |                                                                                          |  |

19 di 19